



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - Marzo 2019 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970



Direttore responsabile: Davide Cacciari - Direzione e redazione: piazza Don G. Dossetti, 1 Cavriago - Tel. 0522-373431 - fax 0522-375637 - ufficiostampapage@comune.cavriago.re.it
Pubblicità e informazioni: Kairi - via del Pozzolo, 18-42124 Reggio Emilia - Stampat: Stampatre Reggio Emilia

**BILANCIO:
INVESTIMENTI
DA 6 MILIONI
ED ESENZIONI
DALLA TARI
PAG. 2**

**CASA PROTETTA
E SCUOLE,
I CANTIERI
PREVISTI
NEL 2019
PAG. 4**

**CIMITERO
AMPLIATO,
APPROVATO
UN NUOVO
REGOLAMENTO
PAG. 9**

**POSA
DELLE PIETRE
D'INCIAMPO
E VISITA
DEL PAPA
PAG. 10 E 17**

“GLI INVESTIMENTI PER IL 2019 SONO I PIÙ CONSISTENTI DEGLI ULTIMI 10 ANNI: CIRCA 6 MILIONI DI EURO”



L'intervento del sindaco sul Bilancio di Previsione, approvato nell'ultimo consiglio comunale, l'11 marzo

I

Bilancio di previsione 2019 si può definire un bilancio di mantenimento. È l'ultimo bilancio della con-

sigliatura 2014-2019 ed è quindi una previsione che vuole accompagnare il cambio di amministrazione.

Con il Bilancio di Previsione 2019 proseguiamo il trend positivo evidenziato con il Bilancio 2018.

Bilancio sotto controllo e sostenibilità degli investimenti: questo grazie al lavoro svolto da tutti i settori in questi anni; grazie alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione per gli investimenti; grazie all'aumento degli oneri di urbanizzazione, segno di una economia nel nostro territorio che tiene ed ha affrontato con forza e lungimiranza la crisi; e grazie all'eliminazione del pareggio di bilancio che ha dato la possibilità agli Enti di disporre liberamente del proprio avanzo di amministrazione. Ribadiamo ancora una volta le difficoltà in tema di entrate, nella gestione delle entrate tributarie che ci vengono date dallo Stato centrale, in una condizione in cui l'autonomia finanziaria dei comuni non esiste più.

Rimane la preoccupazione, sempre in tema di entrate, per i mancati pagamenti dei cittadini, con cifre consistenti.

La stagnazione economica, le difficoltà delle famiglie e crescenti comportamenti negativi nel pagamento delle tasse, sono fattori che si ripercuotono sulla riscossione delle entrate sia nel-

la fase dell'autoliquidazione che nella fase accertativa.

Questa situazione costringe il Comune ad amministrare con meno risorse in parte corrente e ad accantonare sempre più risorse nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel 2019 è stata data la possibilità di aumentare le aliquote tributarie dopo più di cinque anni di blocco; il Comune di Cavriago è tuttavia riuscito a predisporre il Bilancio senza avvalersi di questa facoltà e senza quindi aumentare la pressione fiscale sui propri cittadini.

Pertanto le aliquote dell'IMU, della Tasi, della Tosap e della pubblicità rimangono quelle previste per l'anno 2018.

Anche le aliquote Tari rimangono pressoché inalterate rispetto al 2018, con un incremento davvero irrisorio pari allo 0,2%.

Proprio sulla Tari il Comune ha deciso di prevedere un aiuto alle famiglie in difficoltà, introducendo per la prima volta esenzioni o riduzioni sulla tariffa rifiuti, su richiesta del contribuente ed in presenza di particolari condizioni previste nel Regolamento.

La copertura di spesa complessivamente preventivata in 27 mila euro sarà coperta da risorse del bilancio comunale in modo tale che non ricada sul carico tariffario tari.

Si conferma anche per l'anno 2019 l'azione di contrasto all'evasione, grazie al potenziamento del servizio tributi con una ulteriore figura a metà tempo con il servizio ragioneria.

Oltre all'attività accertativa, con l'emissione di avvisi di accertamento, parti-



colare attenzione verrà riservata al recupero crediti.

La riscossione coattiva costituisce l'ultima fase delle attività poste in essere dal Servizio tributi per il recupero delle entrate. Un'attività tempestiva e puntuale nel recupero crediti è di fondamentale importanza, permette al Comune di avere maggiore liquidità durante tutto l'anno e di riuscire a smobilizzare risorse accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Grazie poi all'ottimo lavoro svolto dall'Azienda Speciale Cavriago Servizi (come è emerso nell'intervento del presidente Bonilauri) **gli investimenti per il 2019 sono i più consistenti degli ultimi 10 anni: circa 6 milioni di euro.**

Oltre alle opere già in fase di avvio



(vedi Scuola Rodari), partiranno nei prossimi mesi l'adeguamento antisismico e la ristrutturazione della Scuola media Galilei, dell'asilo Le Betulle, poi la ristrutturazione e allargamento della Casa Protetta.

I Servizi alla persona si consolidano, non subiscono variazioni, non ci sarà nessun aumento di rette.

Sarà il primo anno di gestione dei Servizi anziani da parte dell'Asp, conferiti il primo gennaio, come evidenziato nel Bilancio. A fine anno potremo fare una prima verifica da un punto di vista della gestione economica. Mentre sarà da

monitorare costantemente la qualità del servizio. In questi anni si è così consolidata la collaborazione tra i comuni della Val d'Enza conferendo diversi servizi all'Unione. Una strada che ci ha aiutato nell'obiettivo di garantire servizi, e servizi di qualità a tutti i nostri cittadini e di potenziare quegli uffici che richiedono competenze sempre più complesse ed aggiornate.

Ripartono gli investimenti pubblici, manteniamo la qualità e quantità dei servizi alla persona. Tutto questo senza aumenti, senza chiedere ulteriori risorse ai cittadini. Lasciamo

alla prossima amministrazione un Bilancio sotto controllo, un bilancio dell'Azienda speciale in grado, come ente strumentale del Comune, di affrontare un piano di investimenti importante e che guarda al futuro dei nostri servizi alla persona.

In questa occasione volevo ringraziare in particolare il presidente Torquato Bonilauri, il direttore dell'Azienda Livia Bianchi, Lara Villani e tutti i funzionari dell'Azienda; Giorgia Poncemmi e Simonetta Gualerzi e tutti i funzionari dei settori ragioneria e Tributi ed il dott. Sapienza, che in questi anni difficili e tribolati con la loro professionalità e le loro competenze, ci hanno consentito di affrontare i tanti problemi incontrati e di arrivare in questi due ultimi anni ad una situazione di stabilità sotto l'aspetto economico e finanziario del Comune. Non lasciamo in eredità debiti, né situazioni fuori controllo. Certamente bisognerà fare i conti con una struttura dei servizi tutti a gestione pubblica che dovrà reggere al calo delle entrate e alla mancanza di autonomia finanziaria. Questo è uno dei nodi strutturali da risolvere nei prossimi anni, per poter garantire un solido futuro ai nostri servizi.

Il sindaco

Paolo Burani

TASSA RIFIUTI: PER LA PRIMA VOLTA ESENZIONI E RIDUZIONI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ED ANZIANI

Il Comune di Cavriago ha deciso di modificare il "Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (Tari)" prevedendo, per la prima volta, esenzioni e riduzioni per sostenere le fasce deboli della popolazione.

In particolare dal 2019 viene concessa un'esenzione totale della tariffa (parte fissa e parte variabile) per l'abitazione occupata da persone assistite dal Comune per disagiate condizioni sociali e/o economiche attestate dal Servizio Sociale Territoriale. Inoltre è prevista una riduzione del 50% del totale della tariffa (parte fissa e parte variabile) per: le abitazioni occupate da nuclei familiari con un valore Isee non superiore a 8 mila euro e per l'abitazione occupata da famiglie composte da una o massimo due persone, entrambe con minimo 65 anni d'età, con un valore Isee non superiore a 11 mila euro.

Per usufruire del beneficio il contribuente deve presentare un'apposita dichiarazione corredata dalla dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) e dall'attestazione Isee in corso di validità. Per l'anno 2019, la domanda va presentata entro il 30 giugno.

Per poter usufruire delle agevolazioni suddette, non ci devono essere insoluti sui pagamenti di tributi comunali, oneri e insoluti sui servizi educativi, scolastici ed extra-scolastici comunali.

La domanda va presentata all'Ufficio Tributi del Comune.

Info: tributi@comune.cavriago.re.it, 0522/373427-373428.

Orari: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13. I moduli si possono scaricare sul sito www.comune.cavriago.re.it



OPERE PUBBLICHE: AL VIA DIVERSI CANTIERI



Investimenti per oltre 6 milioni di euro per le scuole Rodari, Galilei e Betulle e per la Casa Protetta

L

o scorcio finale di questa consiliatura vede una intensificazione delle opere pubbliche. Dopo

il complesso iter amministrativo, che ne ha visto durante questi anni il finanziamento e la progettazione, su quasi tutti gli interventi siamo alle fasi terminali ed è imminente l'avvio di diversi cantieri il cui scopo è quello di migliorare ed ampliare l'offerta di servizi da parte del Comune, con una particolare attenzione alla sicurezza e alla riqualificazione dell'esistente.

L'importo complessivo degli investimenti, per un programma che si annuncia davvero ingente, sarà superiore ai 6 milioni di euro.

CASA PROTETTA

E' in corso di redazione il progetto definitivo-esecutivo dell'ampliamento

to e riorganizzazione interna di tutto l'edificio, che vedrà la creazione del nuovo centro diurno, due nuovi appartamenti protetti, i nuovi uffici per i servizi sociali, e nuovi spazi per il personale e di servizio. La progettazione è affidata alla Europroject srl di Brescia, una società di ingegneria specializzata nella progettazione e riorganizzazione di strutture assistenziali. L'importo del finanziamento sarà di circa 1.200.000 euro, interamente coperto con fondi dell'amministrazione.

SCUOLE

Su questo tema gli interventi in calendario a partire già dalla primavera sono molti e coinvolgeranno in varie fasi tutto il patrimonio scolastico. Per quel che riguarda la **scuola primaria Rodari**, sta per concludersi la progettazione esecutiva che ha conseguito i pareri positivi della Soprintendenza alle Belle Arti e del Servizio Tecnico difesa del suolo. Il passo successivo e conclusivo sarà quello della gara

d'appalto prevista entro il mese di aprile.

Per le **scuole medie Galilei** abbiamo ottenuto due importanti finanziamenti: il primo di 1.000.000 euro (700.000 a fondo perduto dal MIUR + 300.000 di cofinanziamento comunale) il secondo di 1.100.000 euro (800.000 a fondo perduto dalla Regione + 200.000 di cofinanziamento comunale). Data la natura e la complessità del finanziamento e dell'intervento, i lavori saranno eseguiti nell'arco di almeno due anni a partire dall'estate. E consentiranno di conseguire l'adeguamento sismico della struttura oltre ad un efficientamento energetico, al superamento delle barriere architettoniche interne (con la realizzazione di un blocco scale-ascensore sul lato sud) e al recupero di 2/3 nuove aule nella zona attualmente occupata dalla segreteria. La riqualificazione del plesso scolastico **Nido-Infanzia Le Betulle** prevede





scuola materia e la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED; proseguiranno durante le vacanze di Pasqua con la sostituzione della caldaia del Nido e un piccolo intervento di consolidamento sismico. Riprenderanno nell'estate con un'altra tranche di opere di consolidamento. I lavori proseguiranno per circa due anni, concentrandosi nelle pause dell'attività didattica, che, pertanto, non sarà interrotta.

Giancarlo Grassi,
assessore alle politiche di gestione
del territorio e del patrimonio

due diverse linee di finanziamento: una finalizzata alla riqualificazione energetica, con mutuo a tasso agevolato promosso dal fondo Kyoto di 500.000 euro, l'altra di adeguamento sismico della struttura sulla quale il Comune ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto (Regione - mutui BEI) di 450.000 euro, oltre ad un contributo di fondi europei (POR FESR) di 111.000 euro. I lavori sono già iniziati l'estate scorsa con la sostituzione della caldaia della

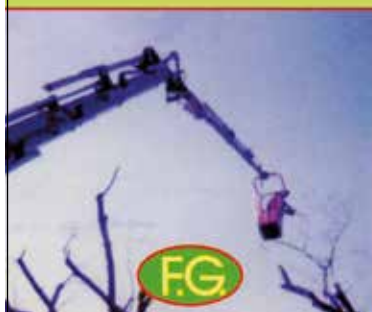




manutenzione
parchi e giardini

s.n.c. di francesco giaroni e ugoletti elda

potature aeree



Via Rigattieri, 10
Cavriago (RE)

tel: 0522 374122
fax: 0522 375451
cell: 335 5715625



di Malvisi Massimo

Vendita e installazione
IMPIANTI ELETTRICI
ANTENNE TV E SAT.
CONDIZIONAMENTO

CAVRIAGO (RE)

✉ global.electrics@libero.it

☎ 339.2274296



5Xmille

dai il 5xmille all'Auser per sostenere il progetto di

Filo d'Argento

ATTIVITÀ PER LE PERSONE SOLE

Auser a **Scandiano** è presente per:

- Telefono Amico - Filo d'Argento - Vieni con Noi
- Pedibus ■ Accompagnamento-trasporti
- Attività culturali - Biblioteca
- Ritiro pane e "brutti ma buoni"
- e molte altre attività per le persone

Aiutaci amigliorare la qualità di vita nella nostra comunità

codice fiscale 97321610582

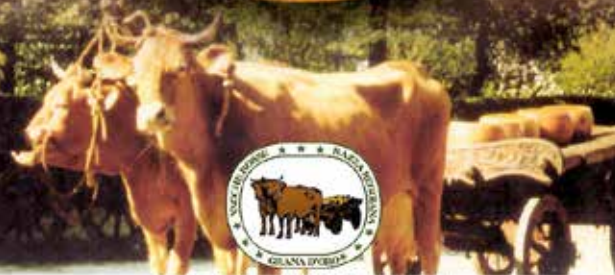
Nota Bene: - Anche se non fai il 730 o l'Unico puoi devolvere il 5xmille ad Auser utilizzando il tuo CUD.

(Rivolgiti all'Ufficio Auser comunale o all'Ufficio SPI-CGIL Sindacato Pensionati)

ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI E LA SOLIDARIETÀ  **auser** SEDE TERRITORIALE: VIA KENNEDY, 15 REGGIO EMILIA - TEL. 0522.390132

**PARMIGIANO REGGIANO
DELLE VACCHE ROSSE**

GRANA D'ORO



GRANA D'ORO S.r.l.

Via Neida n°10 Cavriago REGGIO EMILIA
Tel. 0522/370782 - fax 0522/575076
www.granadoro.it - info@granadoro.it



ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA “REGGIO-CIANO”



Vengono chiusi i passaggi a livello di via Pozzo Piola e di via Nizzola per ottimizzare la regolarità e la sicurezza del trasporto ferroviario

Fer (Ferrovie Emilia Romagna) ha posto in essere diversi interventi di miglioramento infrastrutturale per ottimizzare la regolarità e la sicurezza del trasporto ferroviario. Per quanto riguarda il nostro territorio, provvederà all'elettificazione della tratta Reggio – Ciano. Pertanto si rende necessaria a Cavriago la soppressione dei passaggi a livello di via Pozzo Piola e di via Nizzola.

L'Amministrazione Comunale ha ascoltato le famiglie residenti sulle

strade coinvolte per valutare insieme l'impatto conseguente alla redistribuzione del traffico nelle strade del paese, al fine di ottimizzare la percorribilità dei tratti stradali coinvolti. In quest'ottica, è stato pertanto completato il pedonale di via Guardanavona, realizzando anche un attraversamento rialzato. E' in fase di completamento un pedonale su via Pozzo Piola con nuova illuminazione pubblica. È in corso di valutazione la possibilità di collegare via Pozzo Piola con il Parco



del Rio fino al Cimitero Napoleonico. Infine è in programma l'allargamento di via Tornara, con la realizzazione di una ciclopedonale e della rete di illuminazione pubblica, ad oggi mancante, ma necessaria.

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO: TERMINATI I LAVORI



È stata delimitata un'area per la tumulazione a terra di persone professanti un culto diverso da quello cattolico ed è stata definita una apposita area per lo spargimento delle ceneri

Si sono conclusi da pochi giorni i lavori per l'ampliamento del cimitero. I lavori hanno riguardato la costruzione di una nuova ala sul lato sud del complesso cimiteriale, con la costruzione di 240 nuovi loculi e 120 cellette destinate ad ossario alla custodia di urne cinerarie. Le caratteristiche dell'edificio riprendono fedelmente quelle della parte esistente, mentre i loculi sono stati realizzati con strutture prefabbricate e lapidi del tipo a facciata continua in marmo bianco di Carrara. Sono iniziate in questi giorni le operazioni di spostamento delle salme



che in questo periodo avevano ricevuto una tumulazione provvisoria nelle cappelle attualmente invendute. In corrispondenza con il nuovo ampliamento il Consiglio Comunale ha

proceduto all'integrazione del piano di sviluppo cimiteriale e del regolamento per le sepolture. I principali elementi di novità riguardano: la durata delle concessioni che, per i nuovi loculi, sarà di 45 anni; inoltre è stata delimitata un'area per la tumulazione a terra delle persone professanti un culto diverso da quello cattolico. Infine è stata definita una apposita area destinata allo spargimento delle ceneri.

Giancarlo Grassi,
assessore alle politiche di gestione del territorio e del patrimonio

FISIOTERAPISTA **PROFESSIONISTI**

OSTEOPATA

NUTRIZIONISTA

PODOLOGO

PSICOLOGO

INOLTRE VI OFFRIAMO

PROVA DELLA VISTA CON OTTICO-OPTOMETRISTA

PROVA DELL'UDITO CON AMPLIFON

ANALISI DEL CAPELLO E CUOIO CAPELLUTO

ANALISI DELL'INSUFFICIENZA VENOSA CON PLETISMOGRAFO

SKIN TEST (analisi pelle del viso e consiglio della crema cosmetica più appropriata)

PROVA DELLA PRESSIONE

AUTOANALISI DEL SANGUE

FARMACUP

STAMPA DI ESITI DI ESAMI

PROVATE LE NOSTRE LINEE PRINCIPALI DI DERMOCOSMESI

COMFORT ZONE · NUXE · LINEA A MARCHIO FARMACIA

in Farmacia

PER MAGGIORI
INFORMAZIONI
CONTATTACI
E PRENDI
APPUNTAMENTO!

FARMACIA NUOVA BIBBIANO

Via G.B. Venturi, 13/B - Bibbiano (RE)

Tel. 0522 1491626

Cell. 333 208 9845 (contattaci con WhatsApp)

Email: farmacianuovabibbiano@gmail.com

 farmacianuovabibbiano

www.farmacianuovabibbiano.it



FARMACIA NUOVA
BIBBIANO



BagnoArredo

BAGNO • ACCESSORI • MOBILI

Via Boccioni 4 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522 946629 - Fax 0522 943603



**Ganassi
Color**

Consulenza, qualità e manodopera
specializzata per:

- Pitture e Vernici per legno muro e metalli
 - Pitture decorative
- Carta da parati, bordi, cornici e affreschi
- Cicli per trattamento e smaltimento dell'amianto
 - Pitture Bio-Naturali
- Pavimenti legno, pvc, laminati e resine

Ganassi Color

Via Galvani 3/a - 42027 Montecchio Emilia

Tel e Fax 0522866205

www.ganassicolor.com

ganassi.color@gmail.com



OLTRE UN CENTINAIO DI PENNE NERE PER RICORDARE IL GENERALE REVERBERI



A

Cavriago e Montecchio oltre un centinaio di persone tra Alpini, carabinieri, bersaglieri, militari, cadetti

e generali da tutta la regione per commemorare il generale Luigi Reverberi e ricordare la battaglia di Nikolajewka, del 26 gennaio 1943, durante la quale il generale Reverberi, nativo di Cavriago e oggi sepolto a Montecchio, mise

in salvo 30 mila alpini. Le celebrazioni per il 76° anniversario si sono svolte il 3 febbraio e sono state organizzate dagli Alpini di Reggio, di Cavriago, di Montecchio-Canossa, dai Comuni di Cavriago e Montecchio. Sono state l'occasione per ricordare quel che accadde e per riflettere sul presente.

Enrico Gasparini, tenente colonnello dell'Accademia Militare di Modena, si è soffermato sulla figura di Reverberi, che "intuì 76 anni fa il pericolo e mise in salvo tantissime vite umane al

grido di Tridentina Avanti". Fra l'altro quest'anno ricorre anche il 65° dalla morte, a Milano, del generale. Poi il sindaco Paolo Burani, ha aggiunto: "Dieci anni fa abbiamo inaugurato qui a Cavriago il monumento dedicato al generale Reverberi e a tutti gli Alpini. Un monumento fortemente voluto da Pasquale Corti, che era uno dei sopravvissuti della ritirata di Russia. Voleva che rimanesse un segno importante di ciò che aveva fatto Reverberi, per non dimenticare. Ma Pasquale, il generale Reverberi e tutte le persone che hanno passato delle guerre, sono convinto che rivolgano a ciascuno di noi, oggi più che mai, una domanda: 'Tu cosa stai facendo perché le guerre e l'odio non ci siano più?'. Dobbiamo riconoscere il male del nostro tempo, prevenirlo, combatterlo". Anche Mattia Zurli degli Alpini di Cavriago ha invitato a una riflessione: "Siamo qui per augurarci che quelle tragedie non accadano di nuovo e ognuno deve fare la sua parte". Ettore Benassi, degli Alpini di Reggio, ha aggiunto: "Per settant'anni e passa l'Italia, grazie alla memoria del passato, è stata 'vaccinata' contro il male. Oggi, l'impressione è che questo vaccino stia perdendo di efficacia. Tante, troppe, sono le guerre in giro per il pianeta. Teniamoci saldi i ricordi".

PREMIO DOSSETTI, LE CELEBRAZIONI IL 25 MARZO

Si terrà il 25 marzo la giornata di consegna del "Premio per la pace Dossetti", in città, presso la Sala del Tricolore, alle 10,30. Dedicato al padre costituente, politico poi sacerdote e monaco reggiano, l'appuntamento è promosso da Comune di Reggio, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio e Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con la Fondazione Pietro Manodori. Il titolo del Premio quest'anno è 'Restiamo umani'. Giunto all'11ma edizione, il Premio intende valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini, in ambito nazionale, che abbiano compiuto azioni di pace coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita. Saranno presenti e premiati il dottor Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, e monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea e già presidente di Pax Christi. Come in passato, anche quest'anno una sezione è dedicata agli studenti delle scuole superiori reggiane a cui viene chiesto di elaborare un testo (saggio breve, lettera, articolo di giornale o testo di canzone) con una novità: accanto al tema della Pace si aggiunge la richiesta di riflettere sul tema dell'Uguaglianza, partendo dagli articoli 3 e 11 della Costituzione della Repubblica italiana. Per maggiori info: www.municipio.re.it/premiodossetti

CINQUE PIETRE D'INCIAMPO POSATE A CAVRIAGO DALL'ARTISTA DEMNIG



In ricordo di Vittorio Mariani, Enea Pozzi, Mario Vincenzo Gualerzi, Giovanni Bernuzzi e Umberto Montanari

I

l 19 gennaio scorso, sono state posate a Cavriago cinque Pietre d'inciampo dall'artista berlinese Gunther Demnig in memoria di cinque vittime cavriaghesi del fascismo e nazismo, deportate e uccise nei lager nazisti. Vittorio Mariani, Enea

Pozzi, Mario Vincenzo Gualerzi, Giovanni Bernuzzi e Umberto Montanari: questi i loro nomi.

Demnig da oltre 20 anni installa le pietre in tutta Europa davanti alle case in cui vivevano le vittime della persecuzione fascista e nazista, in cui furono arrestate o da cui dovettero fuggire. L'artista berlinese è venuto a Cavriago su invito di Istoreco, Anpi e Comune di Cavriago. Hanno partecipato all'iniziativa i ragazzi dell'istituto D'Arzo – che hanno fatto un importante lavoro di ricerca sulle vite dei cavriaghesi morti –, molti cittadini, rappresentanti di associazioni e gli studenti delle Medie con i loro insegnanti.

Durchfeld Matthias, di Istoreco, ha introdotto l'iniziativa



spiegando che “le pietre d'inciampo, posate da Demnig, fanno parte del più grande monumento diffuso di denuncia di ciò che è stato l'olocausto. Ne posiamo cinque qui a Cavriago per ricordare cinque cavriaghesi che sono stati deportati e uccisi nei lager nazisti. Li vogliamo ricordare nei luoghi di vita: posando le targhe davanti alle loro case, nel loro paese, dove avevano vissuto con le loro famiglie”.

Il sindaco Paolo Burani ha sottolineato: Ricordiamo questi nostri cinque concittadini nell'ultimo luogo dove hanno vissuto da uomini liberi. Attraverso le pietre d'inciampo, chiunque vi si imbatte non potrà dimenticare la loro storia. Ciò ci dà lo spunto per riflettere anche su ciò che sta accadendo intorno a noi, ora: negli Stati Uniti c'è un presidente che sta costruendo un muro con il Messico, proprio a trent'anni dalla caduta del muro di Berlino.



E un altro muro si sta ergendo, quello contro gli stranieri: un muro di odio, di caccia al nemico. Purtroppo il nostro tempo ci insegna che le conquiste del passato non sono per sempre e che il male è sempre in agguato. Dobbiamo imparare dalla storia, conoscerla. Mi rivolgo in particolare agli studenti qui presenti: studiate la storia, vi dota di

“anticorpi” per evitare che il germe dell’odio torni fuori”. I ragazzi del D’Arzo hanno letto le vite delle cinque vittime. Erano presenti diversi familiari: c’è chi ha portato una foto del proprio caro, chi ha voluto donare una cornice in legno all’artista berlinese.

(foto Andrea Mainardi, Istoreco)

LE STORIE LETTE DAGLI STUDENTI DEL D'ARZO

Enea Pozzi. Classe 1916, residente in piazzetto Garibaldi a Cavriago oggi n. 11, venne arrestato a Roma il 9 settembre 43 e deportato nel KZ Dora presso Nordhausen dove morì il 7 gennaio 1944. Di professione falegname, come tutta la famiglia, il padre era stato un combattente della Prima guerra mondiale, ammalatosi in conseguenza e morto alcuni anni dopo, in pieno fascismo che ne strumentalizzò la morte celebrando funerali di regime. Per questo Enea avrebbe dovuto essere esonerato dalla leva ma venne richiamato alle armi nel '39 per poi essere mandato in congedo illimitato, in quanto orfano di guerra, nel '41. Richiamato alle armi per esigenze speciali nel maggio '43, l'Armistizio lo sorprese a Roma dove venne catturato dai tedeschi e deportato. E' morto in deportazione per cause imprecisate.

Giovanni Bernuzzi. Classe 1922, residente in via Quercioli – S. Nicolò oggi n. 7. Venne catturato dai tedeschi il 9 settembre 1943, in località imprecisata, e deportato a Fallingbomel, Saalfeld dove morì il 22 marzo 1944 in seguito a deficienza cardiaca e circolatoria. Attualmente è sepolto presso la tomba di famiglia a Bibbiano dopo che il nipote Francesco, con la collaborazione di Istoreco, ne ha riportato a casa le spoglie, prima sepolte al cimitero militare italiano d'onore ad Amburgo.

Vittorio Mariani. Classe 1921, resi-

dente in via Campofiori 6, catturato il 12 settembre 1943 dai tedeschi in località imprecisata anche se sappiamo che era guardia di frontiera. Deportato e morto a Bydgoszcz (oggi Bromberg) il 20 agosto 1945 per tifo. Di mestiere risulta fornaio, secondo il foglio matricolare dell'archivio di stato di Modena.

Umberto Montanari. Classe 1896 residente a Cavriago in piazza Mazzini oggi n. 1. Fin dal 1938 si recò in Germania a lavorare probabilmente come muratore. Nell'ultimo suo periodo a Cavriago lavorò al mulino Avanzi. Continuò a recarsi in Germania per lavorare almeno fino al 1943 quando non si hanno più sue tracce sui documenti per diversi mesi, fino a ritrovarlo detenuto nel Kz Niedershelden, dove rimase dall'11 ottobre '43 al 24 gennaio 1944 quando morì ucciso, secondo alcune testimonianze per un colpo d'arma da fuoco forse sparato da un agente della Ge-

stapo, ma dati solo di testimonianza orale. Stranamente risulta anche sul sito Albo IMI caduti, con sepoltura indicata a Francoforte sul Meno presso il cimitero militare italiano d'onore.

Mario Vincenzo Gualerzi. Nato nel 1912, residente a Cavriago in via Roncaglio oggi n. 21. Venne catturato e deportato dai tedeschi in quanto soldato francese. Gualerzi infatti era emigrato, per motivi economici seguendo il fratello Guido, in Francia ad Antibes. A differenza del fratello – che infatti nel '40 venne rimpatriato – Mario prese la cittadinanza francese trovandosi così, e viene da pensare per scelta o avrebbe seguito il fratello, a combattere contro altri italiani. Catturato dai tedeschi venne deportato come militare francese. Morì nella cittadina di Dinslaken (nel locale ospedale) in seguito a malattia il 26 febbraio 1945. Oggi è sepolto nel cimitero militare di Antibes.



Onoranze Funebri Cuprum

di Figliola Barbara

- Servizio 24 ore su 24
- Disbrigo pratiche
- Vestizione
- Trasporti nazionali e internazionali
- Cremazioni
- Adobbi floreali
- Marmi e lapidi

Novità: cremazione animali domestici

Siamo reperibili 24 ore al giorno (inclusa domenica)
per qualunque urgenza ai numeri i cellulari indicati

Via Terenziani e Poletti, 47/C • 42025 Cavriago (RE)
Tel e Fax 0522 303422
Cell. 331 2691805 • 338 8028121
www.onoranzefunebriCuprum.it



AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

FERRARI ASSICURAZIONI

Agenzia Generale

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ - GIOVEDÌ 9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO
SABATO 9.30 - 11.30

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE)
Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007
Cell. 338 4288562
ag4005@axa-agenzie.it
<https://agenzie.axa.it/bibbiano4005>



Azienda Agricola di Marconi Prospero
Strada della Fornace 3 - Cavriago (RE)
Tel. +39 0522 373707 / +39 328 2143376
www.fondonizzola.it



Inoltre, il Fondo Nizzola offre: B&B - Sala riunioni e TV
e vi aspetta presso il proprio Spaccio di prodotti tipici del territorio



Cell. 333 2371179

CALENDARIO PRELIEVI 2019

Sabato	20/04/2019	Sabato	20/07/2019
Domenica	26/05/2019	Sabato	14/09/2019
Domenica	16/06/2019	Domenica	27/10/2019
Martedì	25/06/2019	Domenica	15/12/2019

ORARI PRELIEVI
dalle ore 07.30 alle ore 11.00

Per appuntamenti inviare SMS al 333 23.71.179
con nome, cognome, data di nascita e data indicativa del prelievo.

Via Aspromonte, 4 - 42045 Cavriago (RE)
Tel. e Fax 0522 576304 - Cell. 333 23.71.179
www.aviscavriago.it - E-mail: avis-cavriago@aviscavriago.it



MINO MONTANARI, DOPO LA MOSTRA SEI OPERE DONATE AI CAVRIAGHESI



L'artista ha scelto di regalarle ai suoi concittadini: sono esposte in Comune e alla casa protetta

S

ì è conclusa il 6 gennaio la mostra dedicata all'artista Mino Montanari, nato a Cavriago e residente

dagli anni '70 in Francia, scomparso nel novembre scorso. L'esposizione, inaugurata il 18 novembre a Cavriago (nell'ex Municipio e al Multiplo) e a Reggio (Galleria Parmeggiani e hotel San Marco), ha richiamato diversi visitatori sia italiani che francesi. Ora diverse opere di Montanari (in foto) sono entrate a far parte per sempre del patrimonio artistico e culturale del suo paese natale. Infatti, secondo il volere del pittore, cinque quadri



sono stati donati al Comune di Cavriago. I familiari dell'artista hanno scelto poi di donare anche una sesta opera alla Casa Protetta, dal titolo "Il clown e i bimbi ammalati", olio su tela, realizzata da Montanari nel '93.

"Siamo contenti che diverse tele siano state donate al Comune, così resteranno nel paese natale di Mino e potranno essere ammirate per sem-



pre da tutti i cavriaghesi - afferma il sindaco Burani -. È stato un ultimo e prezioso regalo che Mino ha voluto fare a tutta la comunità. Una parte di lui continuerà a vivere a Cavriago attraverso la sua arte".

30 ANNI DELLA CREMERIA, GRANDE PARTECIPAZIONE ALL'OPEN DAY

T

rent'anni di storia. Trent'anni dedicati alla formazione. Il Centro studio e lavoro La Cremeria di Cavri-

ago è una eccellenza nel campo della formazione professionale e dei corsi di avviamento al lavoro. E il 15 febbraio ha organizzato una giornata di festeggiamenti e di incontri per riflettere sul presente e sul futuro della formazione. Giornata a cui hanno preso parte addetti ai lavori, amministratori pubblici ed ex allievi.

E' intervenuto il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, il quale in particolare ha detto: "Cremeria è un esempio di come in Emilia Romagna, a differenza di altre zone del paese, si ritenga fondamentale la formazione professionale. Investire sulla formazione significa infatti contribuire seriamente alla qualità dell'occupazione".

"Fin dall'inizio le due linee di intervento prioritarie di Cremeria – spiega Lucrezia Chierici, direttore del centro Studio e Lavoro – sono state il sostegno all'occupazione, con particolare riferimento alle fasce deboli e all'impiego femminile, e l'innovazione della pubblica amministrazione. Negli anni poi i servizi offerti



sono stati integrati con l'orientamento, l'istruzione e la formazione professionale e i tirocini formativi. Siamo partiti che eravamo due dipendenti, oggi siamo in 17, prevalentemente donne".

La Cremeria rappresenta un punto di riferimento a livello distrettuale e provinciale. A ribadirlo è stato anche il sindaco Paolo Burani: "In un momento di crisi economica, Cremeria ha dato a tante persone l'opportunità di ritrovare una strada nel mondo del lavoro. Fra l'altro sorge in un luogo storico del nostro paese, ha sede in quella che per oltre 50 anni è stata la 'Cremeria Emiliana', azienda produttrice di burro di prima qualità e che ha attraversato le vite di molti cavriaghesi".

Attualmente è una società a responsa-

bilità limitata - composta dai Comuni di Cavriago (maggior azionista), Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio, Sant'Ilario - e promuove una sessantina corsi l'anno con un migliaio di allievi dai 15 ai 64 anni.

Alla giornata hanno preso parte anche Ilenia Malvasi, vicepresidente della Provincia di Reggio, Andrea Rossi, deputato reggiano alla Camera, Alberto Melloni, direttore di Scienze dell'educazione e Scienze umane di Unimore, Giovanna Galli, del dipartimento Comunicazione ed Economia di Unimore, Stefano Landi, presidente della Camera di Commercio di Reggio, Paolo Testa (Anci), l'avvocato Elisa Valeriani, Stefano Rolando, professore di politiche pubbliche all'Università Iulm di Milano, Massimiliano Panarari, professore all'Università Luiss di Roma.

Si sono potuti ammirare, in mostra, le foto della storia della Cremeria e il video "A 30 anni dall'inizio: passato, presente, futuro". In chiusura c'è stato lo spettacolo teatrale "La Cremeria val bene una storia" raccontata da I Narraluoghi di Antonio Canovi, geo-storico, Mauro Incerti, attore, e Alberto Pioppi, sociologo. L'aperitivo finale è stato preparato dagli allievi dei corsi di ristorazione della Cremeria.





CONTRO L'EMERGENZA ABITATIVA, PROGETTO DI ACER E SERVIZI SOCIALI



I servizi sociali territoriali del Comune di Cavriago - Unione Val d'Enza lanciano, in collaborazione con Acer (Azienda Casa Emilia Romagna), un progetto contro l'emergenza abitativa.

Si stanno cercando appartamenti, di diverse metrature, in cui collocare famiglie o persone sole in carico ai servizi sociali. La novità è che, se i proprietari metteranno a disposizione il proprio appartamento, il contratto d'affitto non lo si stipulerà con la persona o la famiglia in carico ai Servizi, ma direttamente con Acer che, essendo un'azienda pubblica, garantisce puntualità nel pagamento dell'affitto, delle spese condominiali, e delle eventuali manutenzioni. A sua volta Acer poi subaffitterà - ad un prezzo concordato con il Servizio Sociale in base a quanto la famiglia può permettersi di pagare - l'appartamento alle famiglie che, per valutazione del Servizio Sociale, sono maggiormente adeguate o hanno maggiori necessità. L'altra novità è che nel contratto di affitto con Acer verrà espressamente dichiarata la garanzia dei servizi sociali. Cioè: se Acer, dopo aver pagato al proprietario l'affitto mensilmente, avesse problemi nel riscuotere il subaffitto dall'inquilino, a fine anno saranno i Servizi

Sociali a garantire Acer e, di conseguenza, i proprietari, rispetto alle cifre mancanti.

Per info: Servizio Sociale Territoriale di Cavriago, tel. 0522-373491 - mail: alberto.grassi@unionevaldenza.it



FESTA DELLA DONNA CON LE ASSOCIAZIONI

In occasione della Festa della Donna, sono state diverse le iniziative organizzate a Cavriago sulle donne e la parità di genere. Ad esempio in Casa Protetta, in collaborazione con tutte le donne volontarie delle associazioni di volontariato, si è svolto un partecipato pranzo per festeggiare l'8 marzo insieme.

OFFERTE ALLA CASA PROTETTA

L'amministrazione comunale ringrazia sentitamente i cittadini che sostengono con le loro offerte i servizi della Casa Protetta e del Centro Diurno: gli amici di Vanna Aguzzoli per la donazione in memoria di Mafalda

Aguzzoli; Alda, Roberta e famiglie per le offerte in memoria di Oretta Del Monte; Gilli Lauro Loris in memoria di Dall'Orto Del Monte Oretta; Berti Valentina, Menozzi Sabrina e Raffaele, Menozzi Remo, Valli Silvano, la

famiglia Gilli, la famiglia Lasagni, Cristian e la famiglia Rossi in memoria di Valli Bruno; la famiglia Cavandoli in memoria di Domenica Cavandoli; poi Aldo Iotti.

FESTA DEGLI AUGURI IN CASA PROTETTA

Come ormai da tradizione si è svolta poco prima di Natale in Casa Protetta a Cavriago la "Festa degli auguri". Un appuntamento fisso pensato per le associazioni di volontariato che operano nel sociale per ringraziarle per l'impegno profuso nell'anno appena trascorso e per augurare un sereno 2019.



NUOVO INTERVENTO



**Via 1° Maggio
CAVRIAGO**

Maisonette
con giardino privato


Appartamenti
con 3 camere e
doppi servizi




San Rocco s.r.l.
iniziative immobiliari

Tel. 0522 646244

info@sanroccocase.it - www.sanroccocase.it

seguici su 

PIZZERIA RISTORANTE



La casa dei BARDI



Specialità pesce
Cucina tipica emiliana
Qualità
Competenza e rapidità
Pranzi e cene di lavoro
Cerimonie



Centro Commerciale Pianella
42025 Caviglioglio (RE)
Via Brodolini, 8
Tel. e Fax 0522 576206

Chiuso per turno il mercoledì

Kaiti expansion

marketing & comunicazione

armonia

rigore

creatività

marketing strategico

per dare slancio
ai tuoi sogni

www.kaiti.it





IL SINDACO E DON CLAUDIO GONZAGA RICEVUTI DA PAPA FRANCESCO

M

ercoledì 28 novembre, durante l'udienza generale in Sala Nervi, in Vaticano a Roma, il sindaco Paolo Burani e il parroco Don Claudio Gonzaga sono stati ricevuti da Papa Francesco. Nell'occasione il primo cittadino ha consegnato a sua Santità

alcuni doni: una locandina dell'ultima edizione del Premio per la pace Giuseppe Dossetti, il libro dedicato alla storia e all'esperienza di Don Angelo Cocconcelli, ultimo cavriaghese di San Terenziano diventato sacerdote, una medaglia raffigurante la piazza del Municipio di Cavriago con riportato, sul retro, la scritta 'A Papa Francesco, la comunità di Cavriago, 28 novembre 2018'.

"Ringrazio Don Claudio Gonzaga che ha esaudito il mio desiderio di conoscere di persona il Papa – afferma Burani -. E' stata una bella occasione. Fra l'altro non credo che sia così usuale che un sindaco e un parroco si trovino insieme a ricevere i saluti del Papa". Durante l'incontro, prosegue il primo cittadino, "ho ricordato l'impegno di Cavriago per diffondere la cultura della pace, parlando quindi dell'undicesima edizione del premio dedicato a Don Dossetti. Il parroco, a tal proposito, ha ricordato la figura del padre costituente e il fatto che abbia trascorso l'infanzia e la giovinezza a Cavriago. Il Papa è rimasto contento per l'impegno



di Cavriago per la diffusione della cultura della pace". Aggiunge poi il sindaco: "Ho consegnato anche il libro di Don Angelo Cocconcelli spiegando che per tanti anni è stato parroco a Reggio e che ricorre, il 29 novembre, l'anniversario della morte. Ho poi consegnato al Papa la medaglia a nome di tutta la comunità cavriaghese chiedendo la sua benedizione su tutti noi. Don Claudio gli ha donato uno dei prodotti di eccellenza della nostra terra, una punta di Parmigiano Reggiano delle vacche rosse, dell'azienda Grana d'oro del cavriaghese Matteo Catellani. Infine abbiamo ricordato che veniamo dalla terra di Peppone e Don Camillo, saga dei film da lui conosciuti, e gli abbiamo strappato un sorriso".

CAVRIAGO È TRISTE PER LA SCOMPARSA DI LAYLA



"Cavriago è triste per l'improvvisa scomparsa di Layla", ha dichiarato il sindaco Paolo Burani all'indomani della scomparsa di Layla Davoli, anima e cuore pulsante del cinema teatro Multisala Novecento e moglie di Vincenzo Delmonte. "La ricordiamo come una donna generosa ed instancabile, sempre

pronta a donare il suo tempo e le sue energie per la comunità. Il suo impegno civile e politico non è mai venuto meno con il passare degli anni. A lei dobbiamo la rinascita del cinema teatro e la creazione di quella bellissima esperienza di volontariato che da più di vent'anni caratterizza la storia del Novecento". Tutta la comunità e l'Amministrazione comunale hanno espresso vicinanza al marito Vincenzo Delmonte, sindaco di Cavriago per 18 anni, "con cui Layla ha condiviso lo spirito di servizio e la passione a favore di Cavriago".

Grande è stato l'impegno di Layla nei confronti dei giovani e della scuola. "La signora del cinema, come la chiamavano affettuosamente i bambini delle scuole locali – afferma l'assessore Lucia Ferrari - ha speso grandi energie per far sì che i bimbi, sin dalla più tenera età, potessero incontrare la magica arte del cinema e del teatro (suo il merito di aver portato gli spettacoli teatrali al nido, essendo troppo piccoli i bimbi per

andare al Novecento con le loro educatrici). Grande la passione con cui ha sempre collaborato tanto con l'Istituto Comprensivo quanto al progetto Educare Questione di Comunità, per aiutare gli studenti in generale, e con ancora più forza i giovani in situazioni di disagio, aprendo le porte del Novecento alle rappresentazioni della Settimana della Legalità, o al Teatro dell'Oppresso, ma sono solo alcuni dei tanti momenti in cui è stata vicina al mondo dei ragazzi. Doveroso è un ringraziamento forte da parte di tutto il mondo della scuola, di tutte le famiglie, di tutti i bambini, per le emozioni che, con la sua modestia, ha donato ad ognuno di noi". Per tutti coloro che desiderano ricordare Layla con una donazione in sua memoria, è possibile effettuare un versamento a favore dell'Istituto Comprensivo Don Dossetti di Cavriago utilizzando l'Iban della scuola (BANCO BPM:IT 09 H 05034 66290 000000005213, causale: In ricordo di Layla Davoli).

POLIZIA MUNICIPALE: APPROVATA ALL'UNANIMITÀ LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE



Illustrata inoltre la riorganizzazione del Corpo della Polizia Municipale che tiene conto dell'esito dei lavori della Commissione



Il 9 marzo è stata approvata all'unanimità dal consiglio dell'Unione Val d'Enza la relazione della

“Commissione di indagine temporanea”. La Commissione, composta da sei consiglieri di maggioranza e da quattro consiglieri di opposizione, e presieduta dal consigliere di opposizione Marco Orlandini, era stata istituita lo scorso settembre per analizzare l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale e per proporre possibili miglioramenti, escludendo qualsiasi attività d'indagine volta a verificare la veridicità delle ipotesi di reato perché già oggetto di un apposito procedimento giudiziario.

In particolare nella relazione della commissione vengono forniti indirizzi sui seguenti argomenti. Viene chiesta una riorganizzazione dei mezzi a disposizione del corpo di Polizia Municipale riducendo le auto prive di contrassegno e il loro utilizzo. Viene proposta una nuova gestione del recupero degli automezzi sequestrati. Inoltre si chiede di valutare la necessità di una rotazione del personale e di istituire il Comitato unico di garanzia (Cug) per contrastare eventuali discriminazioni e irregolarità. Tra le proposte, vi è anche l'istituzione di una Commissione consiliare permanente. Le richieste sono state accolte mentre la proposta di una Commissione consiliare permanente - considerato che



l'intero consiglio è in scadenza a maggio - sarà riportata ai nuovi consiglieri dell'Unione che si insedieranno subito dopo le elezioni amministrative.

A seguire, il comandante pro tempore Ermanno Mazzoni ha illustrato al consiglio dell'Unione il progetto di riorganizzazione del Corpo proposto dai sindaci, che tiene conto delle indicazioni della Commissione e prevede una configurazione territoriale dei servizi individuando tre aree territoriali: un distretto “Sud” composto dai Comuni di Canossa, San Polo e Montecchio, un distretto “Centro” composto da Bibbiano e Cavriago e un distretto “Nord” per Campegine, Gattatico e Sant’Ilario. Questa ripartizione consente di avere tre distretti con un numero di abitanti omogeneo

e una presenza capillare sul territorio mantenendo le attuali sedi Comunali, con una struttura gerarchica che vede a capo dei distretti un ufficiale. Questa operazione deve essere accompagnata da una razionalizzazione delle autorimesse di servizio; ad oggi è già in corso una razionalizzazione del parco macchine in dotazione al Corpo.

In questi giorni si sta procedendo inoltre alla scelta e alla nomina del comandante del Corpo della Polizia Municipale della Val d'Enza. Una Commissione tecnica ha esaminato le domande e a seguire ci sarà la nomina fiduciaria. Ermanno Mazzoni effettuerà un periodo di affiancamento per non lasciare scoperto il Corpo e per fare un passaggio di consegne.



IL COMPLEANNO DEL COMUNE

Il 23 marzo 1860 Cavriago conquistò la sua autonomia giuridica e geografica (dal 1814 era stato annesso al Comune di Montecchio), diventando Comune; il primo sindaco fu l'avvocato Luigi Fratti, gli abitanti all'epoca erano 3.331. Quest'anno sabato 23 marzo verrà celebrato il compleanno del Comune con un evento aperto alla cittadinanza nella sala Cesare Arduini.

Ospite d'onore sarà Don Giuseppe Dossetti, parroco di San Pellegrino. Saranno premiate le associazioni di volontariato sociale del paese. L'appuntamento è alle 17.



FIERA DEL BUE GRASSO



Puntuale, con l'arrivo della primavera, arriva domenica 31 marzo la Fiera del Bue Grasso organizzata dal Comune di Cavriago insieme alla Proloco. Vi aspetta la Mostra Nazionale Bovini di Razza Reggiana, nel parcheggio del Multiplo, grazie ad Anaborare (Associazione nazionale allevatori bovini di razza reggiana).

Dopo l'esperienza dello scorso anno, questa mostra evolve e diventa "Scopri le vacche rosse", occasione per scoprire da vicino le Vacche Rosse, le prime a produrre il formadio (padre del Par-

migiano Reggiano) attorno all'anno Mille. Non mancheranno poi gli stand dei prodotti enogastronomici e delle associazioni di volontariato lungo le vie e piazze del paese, il mercato tradizionale, dei prodotti artigianali e artistici, la mostra degli hobbisti, il Palio dei Ciccioni in piazza Benderi che l'anno scorso ha richiamato un fitto pubblico, il luna park in via Govi e in piazza Zanti. Quest'anno torneranno, dopo l'assenza per diverse edizioni, le majorettes ad accompagnare l'inaugurazione alle 11.15 in piazza Zanti.

NUOVA SEDE DEGLI ALPINI

Sabato 30 marzo, alle 16, sarà inaugurata la nuova sede del gruppo Alpini di Cavriago e Protezione civile. Nato nel 1975, attualmente può contare su 25 volontari attivi, ma il gruppo è formato da circa 55 iscritti.

Il gruppo Alpini svolge numerose attività in collaborazione con il Comune di Cavriago e l'Unione val d'Enza, in prim'ordine il quotidiano servizio di vigilanza all'entrata/uscita dei bambini dalle scuole - nel periodo estivo, controlli nei parchi pubblici del paese - servizi di viabilità e sorveglianza in occasione di manifestazioni varie come fiere, mostre, mercatini, ecc. In caso di calamità o emergenze, la sede di Cavriago è a disposizione per accogliere sfollati e bisognosi. Collaboriamo con altre associazioni quali Grade, Auser, Ottavo Giorno, etc.

In questi anni, numerosi sono stati i contributi dati alla vita del paese da parte del Gruppo Alpini. Ricordiamo tra gli altri, la pulitura della discarica di San Giovanni, l'apertura di una vecchia strada militare, il restauro dell'Oratorio di San Giovanni, la pulitura del Cimitero Napoleonico e per ultimo la costruzione in area Pianella di un monumento in onore del cavriaghese generale Luigi Reverberi, medaglia d'oro al valore militare, che riportò in patria migliaia di alpini inermi e allo sbando dalla campagna di Russia del '43.



RIELLO



SASSI ERMANNNO

**INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
TECNICA DIRETTA
RISCALDAMENTO - SANITARIA
ENERGIE RINNOVABILI**

Via T. Poletti, 47/D - 42025 CAVRIAGO (RE)

Tel. 0522 575186

Cell. 337.567650 / 338.4819960

CARAPEZZI

Batterie, Bombole Gpl e Gas Industriali



CARAPEZZI s.r.l.

Via Novella, 2

42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE).

TEL. 0522 941616 - FAX. 0522 944149 - CELL. 335 7804838

www.carapezzi.it - info@carapezzi.it

I NOSTRI ORARI

Lunedì-Venerdì

8:00 - 12:30

14:30 - 18:30

Sabato

9:00 - 12:30

**CONSEGNA A
DOMICILIO!!**

Seguici su: 



**L'AMICIZIA È
UN VIAGGIO
MERAVIGLIOSO**



Dona il TUO 5x1000

codice fiscale **91075680354**

firma nella casella **VOLONTARIATO**

PARTI CON GRADE • www.grade.it



AUMENTANO GLI INGRESSI E L'ORARIO DEL MULTIPLO

G

li ingressi al Multiplo sono in costante crescita. Solo nel 2018 sono stati quasi 109mila. Un numero no-

tevole per una realtà come Cavriago, che conta neanche 10mila abitanti. Perciò il Comune ha deciso di aumentare l'orario di apertura del centro cultura per andare incontro sempre più alle esigenze della cittadinanza e dei fruitori in generale del Multiplo.

A partire da febbraio infatti, il Multiplo è aperto anche tutti i mercoledì mattina, dalle 9.30 alle 12.30. Fra l'altro il mercoledì è giorno di mercato e in paese aumenta il flusso di persone. Non è tutto: per gli studenti c'è un'altra novità. Le sale studio di Villa Sirotti sono aperte anche il lunedì mattina, dalle ore 9 alle 13. Queste due importanti novità sono possibili grazie a una riorganizzazione interna e a un'ottimizzazione dell'orario di lavoro di tutto il

personale.

Come si diceva, nel 2018 gli ingressi sono stati 108.812 (+ 6.662 rispetto al 2017). Per quel che riguarda i prestiti, sono aumentati ad esempio quelli relativi ai cd e ai giochi. C'è stato un boom degli audiolibri e un aumento dei prestiti dell'artoteca (+13% di opere d'arte prestate). Stabile il numero di utenti: circa 5800, pressoché stabili anche i prestiti complessivi (quasi 104mila).

Commenta a tal proposito l'assessore Vania Toni: "Al Multiplo si favoriscono esperienze formative, di aggregazione, partecipazione e incontro nel tempo libero, in un'ottica di luoghi e servizi pubblici sempre più della comunità che li utilizza, senza fare riferimento solo alla cosiddetta "cultura alta" ma a una cultura che è quotidianità. I dati estremamente positivi relativi agli ingressi e ai prestiti, confermano il Multiplo come luogo gratuito e accessibile a tutti, di sviluppo della lettura, della musica, del cinema, dell'arte, del gioco, capace di combattere l'esclusione

QUESTO È IL NUOVO ORARIO DEL MULTIPLO

martedì	9.30 - 12.30 14.30 - 19.00
mercoledì	9.30 - 12.30 14.30 - 19.00
giovedì	14.30 - 23.00
venerdì	14.30 - 19.00
sabato	9.30 - 12.30 14.30 - 19.00

sociale. Un luogo dove adulti, giovani e famiglie, possono riconoscersi, sentirsi a proprio agio e alimentare le proprie passioni, dove si mettono in relazione persone, informazioni e idee, per arricchire le vite e costruire comunità. Colgo l'occasione per ringraziare tutto il personale del centro culturale per la disponibilità rispetto alla riorganizzazione interna e per l'importante lavoro di coinvolgimento e ascolto, dei singoli cittadini, dei volontari, delle associazioni".



IN SVEZIA PER UNO SCAMBIO EDUCATIVO

Un bel progetto di scambio e confronto tra le scuole di Cavriago e Sant'Ilario e quelle di Linköping. A metà gennaio una delegazione di insegnanti svedesi ha visitato le scuole dell'infanzia I Tigli di Cavriago e la Rodari di Calerno, per un approfondimento sull'educazione all'aperto e sull'apprendimento logico-matematico. Poi, dal 28 al 31 gennaio, sono state rispettivamente la pedagoga e coordinatrice di Cavriago, Benedetta Gazza, e la responsabile delle politiche educative della Val d'Enza e delle scuole dell'infanzia di Sant'Ilario, Mariangela Leni, ad andare in Svezia, alla Islandet Preschool. Un'esperienza possibile grazie al progetto "Peer Review" sviluppato nel quadro di SERN, la rete transnazionale di collaborazione tra Italia e Svezia. A Linköping le due coordinatrici pedagogiche hanno avuto modo di analizzare e valutare come viene sostenuta la collaborazione tra il personale, come si documenta il percorso educativo, soprat-



tutto il curriculum scolastico individuale. Fra le altre cose, a colpire molto è stato anche il fatto che là si lavori molto all'aria aperta con i bambini, prendendo alla lettera la frase di Robert Baden-Powell "Non esiste buono o cattivo tempo, ma solo buono o cattivo equipaggiamento". Non è la prima esperienza di scambio che viene fatta con la Svezia. Solo a novembre un'altra delegazione di insegnanti Svedesi era stata a Cavriago per visitare i nidi e le scuole dell'infanzia del paese.



LUIGI LO CASCIO AL MULTIPLO

Il celebre e premiato attore e regista Luigi Lo Cascio è stato ospite il 14 dicembre del Multiplo per presentare "Ogni ricordo un fiore" (Feltrinelli) in dialogo con Gabriele Tesauri di NoveTeatro. Si tratta della sua prima opera narrativa edita da Feltrinelli.



"LIBRIAMOCI" NELLE SCUOLE

Il sindaco, gli amministratori, diversi consiglieri comunali e genitori di Cavriago a ottobre sono diventati "lettori d'eccezione". Le scuole del paese, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, hanno infatti partecipato al tradizionale appuntamento nazionale "Libriamoci".



IL NATALE A CAVRIAGO

Sono diverse le iniziative Natalizie che si sono svolte a Cavriago per Natale. Come sempre le feste hanno preso il via l'8 dicembre, in piazza Zanti, con il tradizionale mercatino. Gli Ottoni Matildici, vestiti da Babbi Natale, hanno allietato i presenti, tre asinelli hanno portato in giro i bambini. C'è stata, come ogni anno, l'accensione dell'albero di fronte al Municipio.



NOTTE DEI RACCONTI

Il 22 febbraio si è svolta la "Notte dei Racconti", dedicata a Loris Malaguzzi e realizzata in collaborazione con "Reggionarra". Si ringraziano tutti gli operatori, le maestre ed ex maestre, i genitori e i volontari che hanno reso possibile questa serata di letture e animazioni per la gioia soprattutto dei bambini.



FLASH MOB CONTRO LA VIOLENZA

A

nche quest'anno il 14 febbraio, alunne, alunni e insegnanti delle classi IV e V della scuola primaria, insieme all'Amministrazione Comunale, hanno animato piazza Zanti col flash mob "One Billion Rising". La campagna contro la violenza sulle donne che si svolge in tutto il mondo, il giorno di San Valentino, con le parole d'ordine: svegliati, balla, partecipa. Il ballo è diventato strumento gioioso per dire no alla violenza contro le donne, le bambine, le ragazze. "ROMPIAMO LE CATENE, BALLIAMO LA SOLIDARIETÀ. La festa ha visto alternarsi musica, ballo e letture che riportiamo di seguito.

"Noi donne siamo come diamanti: preziose e lucenti, ma siamo anche da amare e non da maltrattare". "Noi siamo alunni maschi di IVA. Non siamo ballerini provetti, anzi, ci sentiamo un po' impacciati, ma partecipiamo a questo flash mob perché stiamo prendendo coscienza del fenomeno della violenza sulle donne. Siamo qui per le nostre compagne, le nostre mamme, sorelle, cugine, zie, nonne e amiche. E' solo il primo passo per diventare degli adulti rispettosi di tutte le donne che incontreranno sul loro cammino". "La violenza sulle donne è una cosa ingiusta, infatti è un atto sbagliato. Secondo me bisogna essere gentili in tutti i casi (anche con gli uomini), ma specialmente con le donne". "L'amore rende felici e riempie il cuore, non rompe braccia, gambe e non lascia lividi sulla faccia, abbiamo solo una vita non buttiamola via". "La violenza sulle donne è un atto sbagliatissimo. Le donne infatti donano la vita e si preoccupano per l'intera famiglia. Sono quindi persone generose, sensibili e speciali che sanno fare del bene. Per questo meriterebbero rispetto e riconoscenza". "Le donne sono esseri umani e meritano rispetto perché sono loro che danno la vita". "Mi chiedo: perché un uomo debba maltrattare una donna? Perché una persona debba ucciderne una esattamente uguale a lei? Le donne sono importanti, senza di loro non ci sarebbe vita sulla terra perché



le donne hanno il grande potere di procreare. Gli uomini si credono intelligenti, ma in realtà sono più che stupidi perché non capiscono la necessità di avere una donna". "L'amore non si tradisce, si continua a amare per sempre non si tratta con violenza. L'amore è una cosa meravigliosa e non deve essere distrutto dalla violenza. In questa giornata siamo qui riuniti per dire BASTA alla violenza contro le donne! Per questo motivo vogliamo leggervi una poesia scritta da William Shakespeare: In piedi, Signori, davanti a una Donna. Per tutte le violenze consumate su di Lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo: in piedi, Signori, davanti ad una Donna". "Io vorrei che non ci fosse la violenza sulle donne. Le donne che subiscono violenza dovrebbero andare a chiedere aiuto. Non è giusto che una donna debba subire tutto questo. Maltrattamenti da parte di quell'uomo che diceva di amarla". "Chi ti ama veramente: non ti mente, non ti usa, non ti ferisce perché prima ancora di amarti, ti rispetta. Oggi molte donne non hanno il coraggio di denunciare oppure denunciano ma la situazione rimane immutata perché ci sono lacune legislative ai diritti dell'uomo e penso che oltre a una valutazione giuridica ci vorrebbe anche una sensibilizzazione giuridica, le donne che denunciano devono essere tutelate. Una tutela da parte dello

stato anticipata salverebbe molte donne". "La violenza contro le donne è una cosa bruttissima perché le donne non si toccano, secondo me la violenza non dovrebbe esserci. Ci sono alcuni uomini che picchiano le donne senza motivo e io alcune volte penso perché questo mondo è fatto così? Io che sono ancora piccola e pian piano mi avvicino al corso della vita, non posso immaginare che l'amore sia violenza". "Bisogna difendere le donne, ma soprattutto insegnare agli uomini a trattarle con rispetto. Noi del De Amicis lo vogliamo mostrare ballando". "Non picchiare la tua ragazza perché se no ti rovinerai la tua vita da solo". "L'amore è un sentimento bellissimo non rovinarlo con la violenza, tratta la tua ragazza come vorresti essere trattato tu". "Le donne non si devono picchiare perché con la violenza non si risolve niente poi vorrei dire che alle donne non si deve rubare la vita, ma il cuore". "San Valentino, l'amore è un sentimento bellissimo! Tratta la tua compagna come vorresti essere trattato tu. L'amore è un sentimento bellissimo non rovinarlo con la violenza".

PRECISAZIONE ARRIVATA DAL GRUPPO CONSILIARE CAVRIAGO DEMOCRATICA

Abbiamo deciso di lasciare ai più giovani, su questo numero di "Paese Nostro, la pagina solitamente a noi riservata



ALBERO DELLA SOLIDARIETÀ... ALL'UNCINETTO

U

n filo che unisce... tutto il paese. Un filo che collega associazioni di volontariato, Casa protetta,

le signore che si trovano a fare la maglia al Multiplo e in parrocchia, gli artigiani, i commercianti, i bambini e le insegnanti delle scuole del paese. Tutti insieme si stanno mobilitando per realizzare, all'uncinetto, un albero gigante da posizionare in piazza il prossimo Natale.

Sulla scia del successo dell'albero di Trivento, in Molise, realizzato dalle associazioni locali e dalle donne del paese, le atelieriste e animatrici della Casa Protetta di Cavriago (in gestione ad Asp Carlo Sartori), Maria Rosaria Coppola ed Elisa Ganapini insieme a Federica Merli del gruppo "Gomitoline", hanno pensato di proporre di ripetere la bellissima esperienza anche a Cavriago. Così il passa parola ha raccolto diverse adesioni, che di giorno in giorno stanno crescendo sempre più. Hanno già dato la loro disponibilità le signore e i signori dell'Auser-Buca dei Mestieri, il gruppo Maglia a Catenelle, il gruppo che "sferruzza" in parrocchia, le ospiti e le operatrici della Casa Protetta, l'associazione Noi



con Voi, le insegnanti e la dirigente della scuola primaria, la Croce Rossa, il negozio Unimarket che mette a disposizione la lana e tanti altri. Ma la catena della solidarietà sta crescendo di giorno in giorno e chiunque abbia voglia di aderire, aiutare e sostenere il progetto, è il benvenuto.

La tecnica è quella del "granny square", di fatto i "quadrantini della nonna" all'uncinetto. I quadrantini più o meno grandi, sono come "mattonelle" che si assembleranno per diventare un albero patchwork da posizionare sopra a una struttura in legno. Così chi vuole può aderire anche solo mettendo a disposizione gomitoli di lana, chi sa sferruzzare può partecipare a uno dei tanti pomeriggi che si faranno insieme all'Auser, alla Casa Protetta, in parrocchia e al Multiplo. I bambini realizzeranno poi i disegni che saranno posizionati lungo le vie del paese che, disposti come un tappeto, condurranno all'albero, raggiungibile infatti da vari punti di Cavriago. Fra l'altro darà una mano e ha detto che verrà a Cavriago nei prossimi mesi l'ideatrice del progetto di Trivento, Lucia Santorelli, particolarmente entusiasta che

l'idea sia stata presa come esempio. "Alla base di tutto c'è la solidarietà, il passare del tempo insieme e realizzare, tutto il paese unito, una grande opera collettiva. Si recupera poi anche una tradizione: l'arte dello sferruzzare. Poi si sa, l'unione fa la forza – commenta l'assessore Lucia Ferrari -. Sarà un filo che... unisce. Un filo che ha l'intento di tenere insieme una comunità, consentendo di allacciare e rinfrescare relazioni mettendo insieme le tante ricchezze del nostro paese. Partendo dalle associazioni di volontariato, passando attraverso oratorio, scuola, Casa Protetta e Multiplo, quasi rispolverando momenti su cui si fondava la nostra tradizione contadina, quelli del "filos", dello stare insieme lavorando la lana e chiacchierando, scambiandosi idee, preoccupazioni, suggerimenti. Creando quindi legami, sentendosi meno soli, facendo comunità".

Per maggiori info:

Rosaria 338.8258747,

Maura 338.4915997,

Elisa 347.0047708,

Rosella 339.4154887;

pagina facebook "Filo che unisce".

PRECISAZIONE ARRIVATA DA "CAVRIAGO CITTÀ APERTA"

La lista Cavriago Città Aperta, non avendo prodotto alcun articolo per questo numero di Paese Nostro, è consapevole e concorde all'utilizzo del proprio consueto spazio per altri contenuti a scelta della redazione. Sara Iotti e Liusca Boni



AFFIDO CONDIVISO E GIOCO D'AZZARDO

N

oi di Futuro per Cavriago non siamo d'accordo sul Disegno di legge (n.735). Per quanto riguarda l'affido condiviso

non so se sarà possibile utilizzare strumenti per la modifica di molte criticità. C'è la necessità di salvaguardare e promuovere i diritti dei minori, attraverso l'ascolto istituzionale che intercetta le richieste e i bisogni dei minori, traducendoli in diritti e individuando le modalità per renderli esigibili, portando le istanze davanti alle istituzioni competenti. Ogni famiglia ha una storia a sé e la legge non può dettare regole troppo rigide, deve tener conto delle mutevoli esigenze del figlio e dello stesso nucleo familiare. L'approccio "caso per caso" consente di valutare anche i cambiamenti delle relazioni familiari nelle varie fasi della crescita e di realizzare il superiore interesse del minore, sempre considerando la necessità di: mettere al centro prima i figli e dopo le esigenze dei genitori; Tenere presente che la famiglia non si dissolve, ma si riorganizza assumendo un diverso assetto; considerare che la relazione tra genitori e figli è mutevole e risente di tanti fattori, come l'età e numero dei figli, condizione lavorativa dei genitori o personale, eventuale ingresso di nuovi partner, ed eventuale nascita di altri figli; considerare il concetto di "tempo" a livello qualitativo e non paritetico. Per il figlio il tempo di qualità significa essere al centro della vita dei genitori. La bi-genitoriale bi-genitorialità, è il diritto del figlio di godere di una relazione piena, armoniosa, prevedibile e costante con entrambi i genitori, quindi costante non paritetica. La bi-genitoriale bi-genitorialità è responsabilità, cura e attenzione alle reali esigenze dei figli in crescita; significa essere genitori insieme senza pretese di esclusività; è impegnarsi a facilitare concretamente l'accesso anche all'altro genitore, è la condivisione dei doveri e la collaborazione per il bene e nell'interesse dei figli, non l'interesse dei genitori. L'amore si misura con la cura e l'attenzione, non solo con il tempo. Bisognerebbe incentivare l'utilizzo del piano genitoriale. Alla separazione dovrebbero essere informate della possibilità di ricorrere a questo strumento realmente

efficace che dovrebbe essere flessibile, facilmente modificabile in funzione delle mutevoli esigenze della famiglia. La previsione di un assegno di mantenimento per i figli da un genitore all'altro garantisce la soddisfazione delle esigenze dei figli. In presenza di un mantenimento "diretto", la disparità economica tra le due figure genitoriali sarà evidente nei periodi di permanenza del figlio presso l'uno o l'altro genitore, con inevitabile ripercussione sull'esistenza del figlio e sulla qualità della relazione genitoriale. Per quanto riguarda invece, la mediazione familiare, ci sono uffici a sostegno delle coppie volte allo svolgimento dei ruoli genitoriali oltre che all'affido condiviso. Questo potrebbe essere uno spunto da cui partire per poter ampliare il potere di questi uffici, garantendo un percorso efficace, intimo, riservato e in forma gratuita, perché rendere più costoso il procedimento, non si tutela né il genitore più debole economicamente, oltre al fatto che la separazione diventa sempre più onerosa.

Si potrebbe prevedere l'obbligatorietà di un incontro informativo per spiegare la finalità dello stesso, e in un secondo caso prevedere altri incontri obbligatori solo nei casi di famiglie con criticità definibili. Infine, si vuole introdurre il concetto di alienazione parentale, che potrebbe essere utile in quelle situazioni dove il figlio davvero viene manipolato da uno dei due genitori, ma in altri si impedisce il diritto del minore a non accettare uno dei due genitori, soprattutto in situazioni di violenza domestica, dove ancora oggi è difficile denunciarla e quando viene segnalata, a volte viene sottovalutata oppure non si è così veloci nel tutelare le persone.

In Consiglio comunale in questi anni si è parlato spesso di gioco d'azzardo: Perché le forze politiche tranne Futuro per Cavriago, le forze politiche come il PD è il M5S, hanno presentato molte mozioni su questo annoso problema e si continua ancora a parlare, pensando che la Giunta ed il Consiglio Comunale di Cavriago possano davvero cambiare qualcosa? Dopo tutti questi anni purtroppo devo ribadire che di fronte ad una legge dello stato che nessuno ha voluto e non vuole cambiare perché l'introito fiscale derivante dalle macchinette che io continuo a chiamare mangia soldi è troppo importante per essere abolito. Sono stanco di vedere



famiglie rovinate per colpe delle macchinette da gioco. Qui bisogna cambiare la legge dello stato, altro che mozioni comunali, è il parlamento che deve intervenire e sul territorio le forze dell'ordine. Vediamo cosa saprà fare il cosiddetto governo del cambiamento. I comuni in queste condizioni non possono fare nulla, se non prendere atto delle conseguenze che produce il gioco d'azzardo, famiglie rovinate che chiedono aiuto ai servizi sociali. Una tragica realtà con alti costi sociali. Preso atto che le competenze sul gioco d'azzardo sono esclusivamente dello stato e del governo centrale, io invece sono più interessato alle cose che sono di competenza della Giunta Comunale e di questi alcuni progetti che voglio ricordare in quanto nel programma Comunale di CAVRIAGO, e che sono state ad ora completamente dimenticate, mi riferisco alle piste ciclabile, in tutti questi anni sono verificati tanti incidenti stradali, e vite spezzate, le strade sono via Rivasì, Via Prati vecchi e via Quercioli, questi sono problemi seri del Comune di Cavriago. Le Prossime elezioni comunali verranno fatte in maggio. Speriamo che in quella data qualcosa si sia realizzato.

Tommaso Cavezza,
consigliere Futuro per Cavriago



SCREEN[®]

PROFESSIONAL HAIR CARE



screenhaircare.com

METAMORFOSI

Via Nazario Sauro, 28/B - BARCO DI BIBBIANO (RE)

tel. 0522 875904 / 339 1473532



POLIZIA MUNICIPALE E SCUOLA RODARI

S

iamo anche in questa occasione ad informarvi sull'operato sia a livello locale, sia nazionale, del Movimento 5 Stelle. Vorremmo

per prima cosa aggiornarvi sull'evoluzione delle vicende che hanno interessato i vigili urbani della Val d'Enza. Si ricorderà che nel novembre 2017, in seguito ad un esposto anonimo pervenuto alla Procura a Reggio, la polizia giudiziaria aveva avviato un'indagine sull'operato del Corpo di polizia municipale dei Comuni del nostro comprensorio. Tali indagini hanno portato, nel luglio 2018, gli arresti domiciliari del Vice Comandante Tito Fabbiani e alla sospensione dal pubblico esercizio dell'ispettore capo Annalisa Pallai e della Comandante Cristina Caggiati, rinviate a giudizio nel novembre 2018. Le accuse hanno gettato sconcerto in tutta la Val d'Enza, trattandosi di fatti inauditi: concussione, abuso d'ufficio, peculato, omessa denuncia, truffa aggravata ai danni dello stato e "mobbing". Pare che Fabbiani e la moglie Pallai avessero messo in piedi un vero e proprio "sistema di potere" basato su minacce, umiliazioni e demansionamenti che si perpetuava sin dal 2010.

Su impulso delle minoranze, tra cui la consigliera 5 Stelle Natascia Cersosimo, il Consiglio dell'Unione Val d'Enza aveva istituito una commissione d'indagine, la quale si proponeva non di certificare i reati, ma di studiare e porre in essere strumenti di controllo in grado di prevenire i comportamenti illeciti e suggerire eventuali correzioni. Per regolamento, tale Commissione non aveva compiti di ingerenza ed era sottoposta al giudizio del Consiglio dell'Unione. Sono state proprio le ultime votazioni del Consiglio, del 23 gennaio 2019, a determinarne la fine prematura. Oggetto del contendere pare sia stato un questionario ideato dalla Commissione, da sottoporre in forma anonima ai singoli vigili. Dapprima la maggioranza PD si era detta a favore, ma già si avvertiva qualche mal di pancia. Il presidente dell'Unione Paolo Burani, ha iniziato quasi subito a mettere i bastoni tra le ruote della Commissione, chiedendo un'inutile estensione del questionario anonimo a tutti i dipendenti e tirando in ballo perplessità dei sindacati che questi ultimi hanno negato con lettera pubblica. I 5 Stelle e le altre minoranze si chiedono a questo punto se il tema del questionario non sia stato appositamente storpiato da Burani e tutta la maggioranza PD, per chiudere la bocca ai vigili e alla Commissione,

su eventuali altre vicende imbarazzanti. Vedremo i prossimi sviluppi, poiché noi non siamo certo disposti a mollare la presa.

Il PD si mostra ondivago anche su altri argomenti. Non secondario il tema annoso della ristrutturazione della scuola Rodari. Conosciamo tutti la situazione: c'è chi avrebbe preferito una scuola nuova, ma un referendum cittadino dell'aprile 2018 ha dato un esito che ha assecondato il volere della maggioranza, essendoci già in ballo un progetto di ristrutturazione che promette di fare della Rodari 'una vera meraviglia'. Peccato che i lavori di ristrutturazione avrebbero dovuto iniziare entro fine 2018, secondo quanto riportato dal nostro sindaco nei dibattiti che hanno preceduto (e probabilmente condizionato) il referendum, ma allo stato attuale rimane il fatto che non si ha notizia di inizio lavori. Intanto i bambini sono stati spostati nei container a noleggio installati al parco dello sport, e questa operazione ci è già costata qualche centinaio di migliaia di euro. La maggioranza si è difesa dicendo che si tratta di ostacoli burocratici, ma si tratta della stessa maggioranza che affermava che i lavori sarebbero stati ultimati nel giro di 2 anni. A noi 5 Stelle non rimane che supporre che gli oneri della ristrutturazione se li dovrà sobbarcare tutti la prossima amministrazione.

A fine maggio infatti avremo le amministrative a Cavriago. Il 2019 potrebbe essere un anno pieno di sorprese e i 5 stelle cavriaghesi stanno lavorando a una lista da presentare, incontrando associazioni di categoria per raccogliere idee da inserire nel programma elettorale e cercando candidati tra le professionalità del paese, che vogliono mettersi in gioco anche come assessori di una eventuale giunta 5 stelle. Stiamo avendo riscontri molto positivi da parte della popolazione e la cosa ci riempie di entusiasmo e buone speranze. Il 26 Marzo in sala del consiglio alle 21, si terrà un incontro di presentazione, nel frattempo riprenderemo i nostri banchetti domenicali e al mercato del mercoledì. I tempi sono maturi perché si realizzi un cambiamento radicale del modo di approcciarsi alla politica; i cosiddetti esperti hanno spesso mostrato appetiti, verso la cosa pubblica, diversi da quello che è il benessere della cittadinanza. I 5 Stelle stanno lavorando alacremente, tenendo presente sempre i suoi principi fondanti, primo tra tutti quello che nessuno debba rimanere indietro, e poco importa se nelle prime fasi di questa trasformazione i giornali, i mercati e gli interessi clientelari ci danno addosso. Useremo a livello locale lo stesso approccio che, per quanto i media si stiano impegnando a



negarlo, ha già portato a diversi importanti risultati: sono stati stanziati 400 milioni di euro per un fondo dal quale i Comuni interessati da opere pubbliche su strade, scuole, ponti e fognature potranno attingere; stiamo ridando ossigeno alle famiglie in difficoltà, attraverso un adeguamento delle pensioni più basse ed il reddito di cittadinanza, tramite il quale si offre la possibilità ai disoccupati di intraprendere un percorso formativo che li reinserisca nel mondo del lavoro; con "Quota 100" abbiamo superato la legge Fornero, dando la possibilità a chi ha 62 anni e 38 di contributi di andare in pensione (58 anni e 35 di contributi per quanto riguarda le donne); la piccola imprenditoria, tessuto importante del paese Italia, tornerà a respirare grazie a un'aliquota fissa del 15%, una riduzione del 32% dell'Irpef, una deducibilità raddoppiata per i capannoni; grazie a un fondo da 1,5 miliardi offriamo la possibilità ai risparmiatori truffati dalle banche di vedersi risarciti; per gli alunni affetti da disabilità abbiamo previsto maggiori risorse, oltre all'assunzione di 2 mila docenti per il tempo pieno nella scuola primaria; abbiamo previsto 4,5 miliardi in più per la sanità nei prossimi 3 anni, per ridurre le liste di attesa e contrastare la mancanza di medici, oltre a prevedere altri 4 miliardi per ristrutturare gli ospedali; abbiamo ripristinato la cassa integrazione in caso di crisi, ristrutturazione o cessazione aziendale, abolita dal governo Renzi; abbiamo previsto ecobonus fino a 6 mila euro per chi acquista un'auto elettrica o ibrida. A questo e a tanto altro daremo un seguito, e a cascata anche le amministrazioni locali ne goveranno.

Ricordando ai concittadini che ogni lunedì alle 21 ci possono trovare alla sala blu del Municipio, o che possono contattarci alla mail cavriago5stelle@gmail.com, vogliamo offrire il nostro più rappresentativo augurio: "A riveder le stelle".

ME·CART

L'anno scorso abbiamo deciso di raccogliere una grande sfida acquisendo due realtà del nostro territorio, lo Scatolificio Magnani di Sorbolo e la Cartotecnica Ellegi di Novellara.

Oggi siamo in grado di offrire ai nostri clienti un prodotto completo, sia a livello qualitativo che tecnologico, sposando la produzione dello scatolificio a quella della cartotecnica.

MECART



SCATOLIFICIO

ME·CART
s.r.l.
imballaggi in cartone ondulato

CARTOTECNICA
ellegi

SCATOLIFICIO

MAGNANI
SOLUZIONI PER L'IMBALLO

Via 8 Marzo, 2 - Zona industriale Corte Tegge - Cavriago (RE) - tel. 0522 942696 - fax 0522 942805